

REGIONE PIEMONTE BU48S1 27/11/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Deliberazione 11 novembre 2025, n. 284
RELAZIONE PROGRAMMATICA ESERCIZI 2026-2027-
2028. APPROVAZIONE. (MAP/GMA/DL/SFB)

Documento allegato

Delibera n. 284/2025 - Cl. 5.2.2

Oggetto RELAZIONE PROGRAMMATICA ESERCIZI 2026-2027-2028. APPROVAZIONE. (MAP/GMA/DL/SFB)

Seduta n. 45

L'anno 2025, il giorno 11 novembre alle ore 12.10 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Consigliere Segretario CAROSSO

RELAZIONE PROGRAMMATICA ESERCIZI 2026-2027-2028.
APPROVAZIONE. (MAP/GMA/DL/SFB)

Visti:

* il d.lgs. 118/2011, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, in particolare l'art. 1, comma 67, in materia di "Autonomia contabile del consiglio regionale";

* il principio contabile applicato della Programmazione allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 4.3;

Richiamato il vigente Regolamento per l'Autonomia Contabile del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. 368-7231 del 26 marzo 2019, in particolare l'art. 5, che prevede l'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, della "Relazione programmatica", quale documento di programmazione generale e strategico che comprende gli indirizzi generali in materia di programmazione relativamente al fabbisogno del personale, ai lavori pubblici, alle forniture di beni e servizi ed alla disciplina delle performance;

Rilevato che, quanto al fabbisogno di personale e alla performance, la Relazione riporta la programmazione a livello triennale e annuale delle risorse finanziarie da destinare a detto fabbisogno, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente. Ciò nel rispetto della normativa nazionale in tema di PIAO che, all'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", determina quali documenti di programmazione, tra quelli precedentemente esistenti, debbano intendersi assorbiti dal PIAO;

Visto il d.lgs. n. 31/03/2023, n. 36 nuovo "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'articolo 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", nonché l'allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" e preso atto che tali programmi sono inseriti nella Relazione programmatica;

Rilevato che la Relazione è redatta per "Missioni" e per "Programmi", con l'indicazione dei dati finanziari di riferimento. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate;

Ritenuto pertanto di approvare la "Relazione programmatica per il periodo 2026-2027-2028", che si **allega** alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, la “Relazione programmatica per il periodo 2026-2027-2028”, che si **allega** alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

2. di adottare, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 37 del d.lgs. 31/03/2023, n. 36, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria, lo schema di “Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028” e l’elenco annuale dei lavori pubblici dell’anno 2026, come riportato nella Relazione di cui al precedente punto 1., composto dalle seguenti schede:

* scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti nel programma;

* scheda B: Elenco delle opere incompiute;

* scheda C: Elenco degli immobili disponibili;

* scheda D: Elenco degli interventi del programma;

* scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;

* scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale non riproposti e non avviati;

3. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 37 del d.lgs. 31/03/2023, n. 36, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria, il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2027-2028”, come riportato nella Relazione programmatica di cui al punto 1., composto dalle seguenti schede:

* Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2027-2028 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

* Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2027-2028 - Elenco degli acquisti del programma;

* Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

4. di dare atto che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione:

* il “Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028”, unitamente all’elenco annuale dei lavori, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale per le eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. Tale Programma verrà definitivamente approvato entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle

consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Una volta approvato, detto Programma sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite apposita piattaforma;

* il “Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2027-2028” sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite apposita piattaforma;

5. di pubblicare la Relazione di cui al punto 1. sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci.



RELAZIONE PROGRAMMATICA

ESERCIZI 2026-2028

(Art. 5 del Regolamento per l'Autonomia Contabile del Consiglio regionale del Piemonte)

INDICE

Introduzione	3
Parte spesa: Missioni e Programmi	5
Missione 01	5
Programma 01 “Organi istituzionali”	5
Programma 02 “Segreteria Generale”	7
Programma 03 “Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato”	9
Programma 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”	11
Programma 06 “Ufficio Tecnico”	13
Programma 08 “Statistica e sistemi informativi”	14
Programma 10 “Risorse umane”	16
Programma 11 “Altri servizi generali”	18
Missione 20	20
Programma 01 “Fondo di riserva”	20
Programma 03 “Altri fondi”	20
Missione 99	21
Programma 01 “Servizi per conto terzi - Partite di giro”	21
Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale del consiglio regionale in base alla normativa vigente	22
Programma triennale degli acquisti di beni e forniture di servizi 2026-2028.....	24
Programma triennale delle opere pubbliche	26
Schede Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 dell'amministrazione Consiglio Regionale del Piemonte.....	29
Schede Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 dell'amministrazione Consiglio Regionale del Piemonte.....	33

Introduzione

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che ha introdotto l’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, prevede che i Consigli regionali abbiano una propria autonomia contabile.

L’art. 1, comma 67, del D.L.gs. 118/2011 in materia di “Autonomia contabile del consiglio regionale” recita:

“1. Le regioni, sulla base delle norme dei rispettivi statuti, assicurano l'autonomia contabile del consiglio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dai principi contabili stabiliti dal presente decreto riguardanti gli organismi strumentali.

2. Il consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al presente decreto.

3. (omissis).”

Nella regione Piemonte la L.R. n. 7/2001 (articoli da 41 a 44) e lo Statuto (articoli 26 e 29) assicurano autonomia finanziaria, contabile e funzionale al Consiglio regionale che, pertanto, dispone di un proprio bilancio autonomo che amministra e gestisce attraverso propri regolamenti interni, nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale e regionale.

L’art. 1 del Regolamento per l’Autonomia Contabile del Consiglio regionale del Piemonte (nel seguito: Regolamento), approvato con D.C.R. 368 – 7231 del 26 marzo 2019, dispone:

“1. Il Consiglio regionale ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 29 dello statuto regionale e la esercita nel rispetto dei principi e dei limiti stabiliti dalla normativa statale e regionale.

2. Il Consiglio regionale dispone di un bilancio di previsione e di gestione autonomo che amministra secondo le disposizioni del presente regolamento, adottando il sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione.

3. (omissis).”

Tra i documenti di programmazione dell’attività istituzionale del Consiglio regionale direttamente collegati e correlati al bilancio di previsione, l’art. 5 del Regolamento prevede l’approvazione, con provvedimento dell’Ufficio di Presidenza, della “Relazione programmatica”. Si tratta di un documento di natura programmatica e strategica che, secondo l’art. 5, comma 4, costituisce parte integrante della Nota Integrativa al bilancio di previsione.

L’art. 5 del Regolamento dispone che:

“Art. 5 - (La relazione programmatica)

1. L'Ufficio di presidenza approva entro il 30 settembre di ogni anno, un documento di programmazione generale e strategico denominato relazione programmatica.

2. La relazione, nel rispetto delle peculiarità e dell'autonomia del Consiglio e delle linee programmatiche espresse dalla Regione, individua per un arco temporale almeno triennale e per ciascuno programma del bilancio di previsione finanziario, le linee di attività, illustra le iniziative da sviluppare e definisce le scelte e gli indirizzi strategici per la formulazione delle previsioni di spesa.

3. La relazione costituisce il documento di pianificazione strategica che comprende gli indirizzi generali in materia di programmazione relativa:

- a) al fabbisogno di personale;*
- b) ai lavori pubblici;*
- c) alle forniture di beni e servizi;*
- d) alle performance.*

4. Con l'approvazione della proposta di bilancio di previsione finanziario, la relazione programmatica, eventualmente aggiornata, costituisce parte integrante della nota integrativa al medesimo bilancio di previsione.”

La relazione costituisce, pertanto, un documento di pianificazione strategica, che comprende gli indirizzi generali in materia di programmazione relativamente al fabbisogno del personale, ai lavori pubblici, alle forniture di beni e servizi ed alla disciplina delle performance. (Art. 5, comma 3 del Regolamento).

Quanto al fabbisogno di personale e alla performance – Art. 5, comma 3, punti a) e d) del Regolamento – la relazione riporta la programmazione a livello triennale e annuale delle risorse finanziarie da destinare a detto fabbisogno, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente.

Ciò nel rispetto della normativa nazionale in tema di PIAO che, all'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, ad oggetto “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, determina quali documenti di programmazione, tra quelli precedentemente esistenti, debbano intendersi assorbiti dal PIAO.

Detta impostazione è altresì coerente con quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4/1 concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 25 luglio 2023, in merito al contenuto del Documento Unico di programmazione degli Enti Locali, che deve contenere non più la programmazione dei fabbisogni di personale ma la programmazione a livello triennale e annuale delle risorse finanziarie da destinare a detti fabbisogni, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente (paragrafo 8.2, lettera j, del citato principio contabile).

In merito alla rappresentazione contabile, la presente relazione è redatta per “Missioni” e per “Programmi”. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate. Le missioni delle amministrazioni pubbliche sono state definite, per espressa previsione normativa, sulla base di indirizzi adottati con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012.

Il bilancio del Consiglio regionale del Piemonte prevede l'utilizzo della sola Missione 1 (*"Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione"*), oltre alle necessarie e strumentali Missioni 20 (*"Fondi e accantonamenti"*) e 99 (*"Servizi per conto terzi"*).

La Missione 1 è peraltro ritenuta idonea a rappresentare unitariamente il complessivo delle concrete attività svolte dal Consiglio regionale, essendo esse esclusivamente volte a garantire il corretto funzionamento della "macchina" legislativa oltre che allo svolgimento degli altri specifici compiti assegnati dalla normativa regionale, nazionale o costituzionale.

Nella presente relazione si intende esporre i dati di bilancio aggregandoli, in prospettiva triennale, per programmi, così come peraltro richiesto dall'art. 5, comma 2, del vigente Regolamento.

Nell'immediato seguito verranno quindi rappresentate, in prospettiva triennale e organizzate in base ai relativi Programmi quali descritti dalla disciplina contabile (Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011) le principali aree di attività del Consiglio regionale.

Seguiranno, in tre punti separati e distinti, i documenti relativi alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, oltre che alla programmazione triennale relativa ai lavori pubblici ed alla fornitura di beni e servizi.

Parte spesa: Missioni e Programmi

Missione 01

Programma 01 "Organi istituzionali"

Il programma comprende le spese dell'amministrazione per il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi esecutivi e legislativi dell'Ente; per il funzionamento degli uffici di carattere politico e dell'organo legislativo; per il personale, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento delle già menzionate funzioni; per le commissioni ed i comitati che agiscono per conto dell'Ufficio di Presidenza o del corpo legislativo.

Il programma comprende inoltre le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e quelle per le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

In tale Programma sono previste solo spese correnti e non ci sono spese di investimento.

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma "*Organi istituzionali*", aggregate secondo la propria natura, con i relativi importi iscritti in bilancio. **(Tabella 1).**

➤ **Spese di personale, con particolare riferimento a:**

- trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato negli organi istituzionali;
- spesa del personale a tempo determinato assegnato ai gruppi consiliari e per gli Uffici di comunicazione (L.R. 39/1998 e L.R. 20/1981);
- spese di personale finanziate mediante l'utilizzo di quota delle risorse vincolate AGICOM annualmente trasferite al Consiglio regionale, con riferimento al personale applicato alle funzioni delegate CORECOM (Conciliaweb).

➤ **Spese per imposte e tasse:**

- oneri fiscali sulle voci stipendiali ed indennità erogate che prevedono oneri di carattere fiscale, oltre ad altre voci di tributi ed imposte legate a adempimenti contrattuali.

➤ **Spese per Acquisto di beni e servizi, quali:**

- indennità del Difensore civico regionale;
- indennità e rimborsi ai membri del C.A.L.;
- indennità e rimborsi ai componenti la Commissione di garanzia;
- indennità e rimborsi del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza e del Garante degli animali;
- indennità di carica e di funzione dei Consiglieri regionali, rimborsi spese per l'esercizio del mandato dei Consiglieri regionali, indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali, assegni vitalizi agli ex Consiglieri regionali (ed agli ex Assessori), indennità di funzione del Presidente della Giunta regionale;
- Comitato per la qualità della normazione e valutazione delle politiche;
- trasferte e servizi di trasferta;
- spese per servizi necessari alla promozione di iniziative culturali organizzate dal CR, azioni di comunicazione mediante l'utilizzo di pagine sui quotidiani locali, tg per tv locali, videoclip per il web e nuove azioni di comunicazione, quali banner sulle testate online, infografiche e videografiche su leggi e provvedimenti dell'Assemblea, video emozionali per eventi;
- spese legate all'apertura della nuova sede della biblioteca;
- acquisti di beni e servizi nell'esercizio di funzioni delegate AGICOM, effettuati dal Settore CORECOM mediante l'utilizzo di quota delle risorse vincolate annualmente trasferite al Consiglio regionale.

➤ **Spese per trasferimenti correnti, quali:**

- trasferimenti ad enti e associazioni pubblici e privati per lo sviluppo di progetti diretti a promuovere e a realizzare iniziative del Consiglio regionale, delle Consulte e dei Comitati (L.R. 14.01.1977, n. 6);
- i trasferimenti ad associazioni private, Enti locali ed Università (interventi finalizzati all'attività di sostegno a progetti culturali a rilevanza regionale

promosse dal Consiglio regionale in organizzazione diretta o in organizzazione partecipata con enti privati, mediante la realizzazione di iniziative approvate dall'Ufficio di Presidenza).

➤ **Altre spese correnti, quali:**

- Compartecipazione a polizze assicurative.

TABELLA 1

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 01			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	13.653.160,00	13.059.159,00	13.223.287,00
Imposte e tasse	1.860.702,00	1.825.369,00	1.836.862,00
Acquisto beni e servizi (*)	15.390.506,61	15.370.545,03	15.376.513,03
Trasferimenti correnti (**)	4.125.442,41	4.074.500,00	4.074.500,00
Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	35.045.811,02	34.345.573,03	34.527.162,03
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 01			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00
(*) - di cui, con riferimento all'esercizio 2026, € 76.601,74 con componente avanzo vincolato			
(**) - di cui, con riferimento all'esercizio 2026, € 50.942,41 con componente avanzo vincolato			

Programma 02 “Segreteria Generale”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011, le spese dell'amministrazione per il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale,

alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Fanno capo al programma “*Segreteria Generale*”, ancora, le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori.

Altre spese inserite nell'ambito del programma “*Segreteria Generale*” sono quelle per la raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente, per la rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori, oltre che le spese per tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza non già di competenza dei singoli Settori o delle Direzioni.

In tale Programma sono previste solo spese correnti e non ci sono spese di investimento.

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma “*Segreteria Generale*”, aggregate secondo la propria natura, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 2**).

- **Spese di personale, con particolare riferimento a:**
 - trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato a supporto della Segreteria Generale.
- **Spese per imposte e tasse:**
 - oneri fiscali sulle voci stipendiali ed indennità erogate che prevedono oneri di carattere fiscale.
- **Acquisto di beni e servizi, quali:**
 - servizi per attività di rappresentanza - spese per necrologi e commemorazioni (DUP n. 32/2010 come modificata da DUP 64/2017);
 - Ufficio Sicurezza e Vigilanza dell'Assemblea legislativa - funzioni di security.
- **Spese per trasferimenti correnti, quali:**
 - adesione del Consiglio regionale del Piemonte alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, all'ANAI e all'AICCRE;
 - iniziative volte a diffondere la conoscenza dell'attività regionale nelle scuole.

TABELLA 2

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 02			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	701.525,00	651.127,00	648.851,00
Imposte e tasse	46.953,00	43.580,00	43.427,00
Acquisto beni e servizi	10.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	108.024,00	108.024,00	108.024,00
Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	866.502,00	802.731,00	800.302,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 02			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Programma 03 “Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011, le spese dell'amministrazione per il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale, compresa la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e della contabilità.

Sono poi inserite nel programma “*Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato*”, le spese per le attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché per gli altri servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

In concreto il programma accoglie quindi le spese per l'acquisizione di beni e servizi di carattere generale a supporto del Consiglio regionale (noleggi di apparecchiature, utenze, valori bollati, gestione parco noleggio automezzi, giornali, cancelleria, ecc.), servizi diversi

per il funzionamento dell'ente, logistica, utenze e oneri bancari, compreso il servizio di noleggio auto, cancelleria ed altro materiale di consumo, necessari per il funzionamento del Consiglio regionale, nonché il trattamento economico dei dirigenti e del personale del Settore *"Patrimonio Provveditorato Bilancio e Ragioneria"*.

Nel Programma *"Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato"* sono allocati inoltre gli stanziamenti, relativi a spese conto capitale, per l'acquisto di mobili e arredi, attrezzature, impianti e macchinari, il cui finanziamento è interamente ottenuto con risorse proprie del Consiglio di competenza.

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma *"Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato"*, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 3**).

- **Spese di personale, con particolare riferimento a:**
 - trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato nel Settore *"Patrimonio Provveditorato Bilancio e Ragioneria"*.
- **Spese per imposte e tasse:**
 - oneri fiscali sulle voci stipendiali ed indennità erogate che prevedono oneri di carattere fiscale. Altre imposte e tasse a carico dell'ente iscritte nel programma.
- **Acquisto di beni e servizi di gestione corrente, quali:**
 - noleggio autovetture, spese per concorsi, servizi di pulizia e manutenzione ordinaria sedi, cancelleria, spese correnti necessarie in relazione allo svolgimento dei lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili utilizzati dal Consiglio regionale, servizi di trasloco, vigilanza, etc.;
 - acquisto di riviste e stampa di pubblicazioni di interesse generale per gli Uffici regionali e acquisti e abbonamenti a riviste per i Gruppi Consiliari.
- **Spese in conto capitale, relative in generale a:**
 - acquisto di arredi, attrezzature, impianti e macchinari;
 - acquisto di mobili e restauro di mobili di interesse storico o artistico.

TABELLA 3

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 03			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	1.260.327,00	1.260.327,00	1.246.155,00
Imposte e tasse	197.353,00	197.353,00	196.404,00
Acquisto beni e servizi	3.233.010,00	2.814.310,00	2.736.810,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	35.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.725.690,00	4.276.990,00	4.184.369,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 03			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	249.000,00	215.000,00	1.067.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	249.000,00	215.000,00	1.067.000,00

Programma 05 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011, l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Il programma non prevede spese in conto capitale

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma “*Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*”, aggregate secondo la propria natura, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 4**)

➤ **Acquisto di beni e servizi quali:**

- spese per le polizze assicurative accese a tutela del patrimonio mobiliare e immobiliare del Consiglio;

➤ **Altre spese correnti, quali:**

- spese per le polizze assicurative accese a tutela del patrimonio mobiliare e immobiliare del Consiglio;
- spese per affitto e locazione di beni di terzi.

TABELLA 4

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 05			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni e servizi	31.000,00	28.000,00	28.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttivi entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	63.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 05			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Programma 06 “Ufficio Tecnico”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011 e per quanto di competenza del Consiglio regionale, le spese per gli interventi, la programmazione, progettazione e realizzazione di manutenzioni ordinarie e straordinarie, programmate dal Consiglio e relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Tra le spese correnti del programma sono anche inserite quelle relative al trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato nel programma “Ufficio Tecnico”.

Le spese in conto capitale, essenzialmente relative alle manutenzioni straordinarie, vengono annualmente coperte dalle risorse fresche iscritte a bilancio nell'esercizio (margine di parte corrente applicato al bilancio) e dalle quote di FPV (fondo pluriennale vincolato) iscritte in entrata in ogni esercizio.

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma “*Ufficio Tecnico*”, aggregate secondo la propria natura, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 5**).

- **Spese di personale, con particolare riferimento a:**
 - trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato nel Settore “*Ufficio Tecnico*”.
- **Spese per imposte e tasse:**
 - oneri fiscali sulle voci stipendiali ed indennità erogate che prevedono oneri di carattere fiscale.
- **Acquisto di beni e servizi di gestione corrente, quali:**
 - manutenzioni ordinarie relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.
- **Spese in conto capitale, relative in generale a:**
 - manutenzioni straordinarie relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

TABELLA 5

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 06			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	1.018.639,00	1.018.639,00	1.023.082,00
Imposte e tasse	68.177,00	68.177,00	68.474,00
Acquisto beni e servizi	1.180.000,00	1.150.000,00	1.140.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.266.816,00	2.236.816,00	2.231.556,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 06			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	3.433.000,00	1.565.000,00	661.000,00
Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	3.443.000,00	1.575.000,00	671.000,00

Programma 08 “Statistica e sistemi informativi”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011 e per quanto di competenza del Consiglio regionale, tutte le attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Il programma comprende poi le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, etc.).

Sono ancora iscritte nell'ambito del programma "*Statistica e sistemi informativi*" le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma "*Statistica e sistemi informativi*", aggregate secondo la propria natura, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 6**).

- **Spese di personale, con particolare riferimento a:**
 - trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato nel Settore "*Statistica e sistemi informativi*".
- **Spese per imposte e tasse:**
 - oneri fiscali sulle voci stipendiali ed indennità erogate che prevedono oneri di carattere fiscale.
- **Acquisto di beni e servizi di gestione corrente, quali:**
 - spese per la gestione dei servizi informativi e dei servizi di manutenzione (CTE e PTE annuali);
 - spese per licenze SW e per il noleggio di HD;
 - spese relative a servizi per l'informazione giornalistica.
- **Spese in conto capitale, relative in generale a:**
 - spese per lo sviluppo software e la manutenzione evolutiva;
 - spese per l'acquisto di SW;
 - spese per l'acquisto di apparecchiature tecnologiche, dispositivi di telefonia fissa e mobile, di materiale informatico e di apparati di telecomunicazione.

TABELLA 6

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 08			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	697.019,00	697.019,00	699.518,00
Imposte e tasse	46.651,00	46.651,00	46.819,00
Acquisto beni e servizi	3.664.000,00	3.664.000,00	3.664.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttivi entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.407.670,00	4.407.670,00	4.410.337,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 08			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	1.965.000,00	1.965.000,00	1.965.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.965.000,00	1.965.000,00	1.965.000,00

Programma 10 “Risorse umane”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011 e per quanto di competenza del Consiglio regionale, tutte le attività a supporto della gestione delle politiche generali relative al personale dell'ente.

Comprende, ad esempio, le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Il programma non comprende spese in conto capitale e non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma comprende uno dei casi tassativamente previsti dal D.lgs. 118/2011 di FPV (fondo pluriennale vincolato) di parte corrente e, in particolare, l'FPV relativo alle quote del

trattamento accessorio del personale della contrattazione annuale di riferimento rinviate, per la erogazione, all'esercizio successivo.

Considerata la complessità della gestione delle risorse umane, verranno qui, come per i punti precedenti, rappresentate le principali voci di spesa del programma "*Risorse Umane*", aggregate secondo la propria natura, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 7**), riservando una disamina più analitica delle prospettive strategiche triennali a separato punto (vd. la successiva sezione "*Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale per il triennio 2026-2028*").

➤ **Spese di personale, con particolare riferimento a:**

- trattamento economico dei dirigenti e del personale impegnato nel Settore "*Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione*", nonché il trattamento accessorio del personale dirigente e delle categorie del consiglio non ripartibile sui vari programmi.

➤ **Spese per imposte e tasse:**

- oneri fiscali sulle voci stipendiali ed indennità erogate che prevedono oneri di carattere fiscale.

➤ **Acquisto di beni e servizi, quali:**

- forniture di divise;
- accertamenti sanitari, visite di controllo e servizi per la sicurezza ex D.lgs. 81/2008;
- coperture assicurative specifiche per il personale;
- spese per la formazione;
- rimborsi ai dipendenti delle spese di missione;
- spese a carico dell'Ente per il TPL (trasporto pubblico locale)
- procedure concorsuali.

➤ **Spese per trasferimenti correnti, quali:**

- spese legate all'applicazione della omogeneizzazione previdenziale di cui alla L.R. 64/1980.

➤ **Rimborsi, relativi alle seguenti voci:**

- Rimborsi agli enti di provenienza per spese legate al personale comandato.

TABELLA 7

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 10			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente (*)	8.636.409,00	6.217.869,00	6.292.827,00
Imposte e tasse (**)	556.967,00	391.701,00	396.718,00
Acquisto beni e servizi	244.000,00	229.000,00	265.000,00
Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborsi e poste correttive entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	9.657.376,00	7.058.570,00	7.174.545,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 10			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00
(*) - di cui, sull'esercizio 2026, € 6.178.321,00 di componente fresca ed € 2.458.088,00 di componente FPV			
(*) - di cui, sull'esercizio 2026, € 389.145,00 di componente fresca ed € 167.822,00 di componente FPV			

Programma 11 “Altri servizi generali”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011 e per quanto di competenza del Consiglio regionale, attività servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nel seguito sono rappresentate le principali voci di spesa del programma “Altri servizi generali”, aggregate secondo la propria natura, spese che verranno poi descritte nel loro impatto economico triennale in forma tabellare (**Tabella 8**).

- **Acquisto di beni e servizi, quali:**
 - spese per la gestione del sistema qualità;
 - spese per la gestione delle polizze assicurative RC accese a tutela del Consiglio regionale;
- **Spese per imposte e tasse:**
 - oneri fiscali relativi all'Irap dovuti per affidamenti in regime di prestazione occasionale.
- **Altre spese correnti e imposte e tasse a carico del Consiglio e, in particolare:**
 - spese per studi, consulenze e ricerche della Direzione "Segreteria Generale, Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale".

TABELLA 8

Titolo 1 (spese correnti) - Programma 11			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	400,00	400,00	400,00
Acquisto beni e servizi	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Titolo 2 (spese conto capitale) - Programma 11			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Investimenti fissi e lordi	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Missione 20

La missione 20 è dedicata, nell'architettura delle voci di bilancio disegnata dal D.lgs. 118/2011, agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio e ad altri accantonamenti. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Si segnala che il Consiglio regionale del Piemonte, in relazione alla percentuale di entrate certe rispetto al complessivo delle entrate iscritte a bilancio di previsione 2026-2028 (circa il 99%), non iscrive accantonamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 01 “Fondo di riserva”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011, il fondo di riserva per le spese obbligatorie ed il fondo di riserva per le spese impreviste.

Si tratta di voci di spesa iscritte in bilancio in sola competenza.

Nel seguito sono rappresentate le voci di spesa del programma “Fondo di riserva”, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 9**).

TABELLA 9

Titolo 1 (spese correnti) - Missione 20 - Programma 01			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondo di riserva spese obbligatorie	689.985,56	860.985,56	860.985,56
Fondo di riserva spese impreviste	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	889.985,56	1.060.985,56	1.060.985,56

Programma 03 “Altri fondi”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011, fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio oltre ad altri accantonamenti diversi (fondo contenzioso ed altri accantonamenti).

Si segnala che, con riferimento al bilancio di previsione 2026-2028, il Consiglio regionale del Piemonte non ha ritenuto necessario iscrivere alcuna somma a titolo di “fondo contenzioso”, voce che, quindi, si è ritenuto di non riportare nella tabella dedicata (**Tabella 10**).

Nel seguito sono rappresentate le voci di spesa del programma “Altri fondi”, con i relativi importi iscritti in bilancio (**Tabella 10**).

TABELLA 10

Titolo 1 (spese correnti) - Missione 20 - Programma 03			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondo rinnovi contrattuali	1.648.480,23	0,00	0,00
Accantonamento indennità di fine mandato (IFM) - componente fresca	276.675,00	276.675,00	276.675,00
Accantonamento indennità di fine mandato (IFM) - componente avanzo accantonato	505.076,04	0,00	0,00
Accantonamento per restituzione contributi L.R. 1/2014, art. 12	2.037.338,37	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.467.569,64	276.675,00	276.675,00

Missione 99

La missione 99 è dedicata, nell'architettura delle voci di bilancio disegnata dal D.lgs. 118/2011 e per quanto di competenza del Consiglio regionale del Piemonte, con riferimento al solo programma utilizzato, denominato “*Servizi per conto terzi - Partite di giro*”, alle spese effettuate per conto terzi ed alle partite di giro.

Programma 01 “Servizi per conto terzi - Partite di giro”

Il programma comprende, secondo quanto prescritto dall'allegato 14 al D.lgs. 118/2011, le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Pur differenziandosi per piano dei conti, le spese comprese nella Missione 99, Programma “*Servizi per conto terzi - Partite di giro*”, fanno capo ad unico macroaggregato generale (701) e verranno perciò unitariamente rappresentate, nel loro importo complessivo, nella tabella in calce (**Tabella 11**).

TABELLA 11

Titolo 7 (Spese per conto terzi e partite di giro) - Missione 99 - Programma 01			
Macroaggregato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Servizi per conto terzi - Partite di giro	13.335.000,00	13.360.000,00	13.385.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	13.335.000,00	13.360.000,00	13.385.000,00

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale del consiglio regionale in base alla normativa vigente

Il decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'articolo 33 ha previsto che l'assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario avvenga in base al principio della sostenibilità finanziaria.

Con Decreto Ministeriale 3 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2019, n. 258, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha diramato le misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato delle regioni.

Con la l'articolo 51 della legge regionale n. 25 del 19 ottobre 2021 sono state adottate le misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione in base alla sostenibilità finanziaria, stabilendo che la Regione determina cumulativamente la spesa del personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale come definita all'articolo 2, comma 1, lettera a) del D.M. 3 settembre 2019 e che, a partire dall'annualità 2021, i limiti della spesa del personale, ai fini di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i rispettivi piani triennali dei fabbisogni di personale, applicabili rispettivamente alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, sono determinati ripartendo la spesa massima complessiva, determinata in applicazione del medesimo decreto, in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Nelle previsioni di bilancio del triennio sono stati previsti a livello finanziario gli effetti congiunti della programmazione del fabbisogno di personale PTFP 2025/2027 di cui alla D.U.P. n. 21 del 29 gennaio 2025 avente per oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio Regionale 2025-2027. Approvazione" con la dinamica delle cessazioni dal servizio sulla base dei dati attualmente in possesso dell'amministrazione

e con un aggiornamento dei fabbisogni delle strutture del Consiglio regionale (d.u.p. N. 248/2025 di modifica sezione 3.3 del Piao 2025 2027, approvata in data 8.10.2025)

Le previsioni della spesa per il triennio 2026, 2027 e 2028 ricomprendono la spesa per il personale assegnato ai gruppi consiliari e agli uffici di comunicazione; trattasi delle spese per il personale a tempo determinato e per il personale con contratti di lavoro autonomo professionale attivati dai gruppi consiliari ai sensi della l.r. 8 giugno 1981 n. 20, dagli uffici di comunicazione ai sensi della l.r. 1 dicembre 1998 n. 39, e dall'ufficio di presidenza ai sensi dell'art. 1 della l.r. 7 febbraio 2003 n. 1 e dell'art. 14 della l.r. 28 luglio 2008 n. 23 – per le figure di portavoce e supporto fiduciario del Presidente.

Di seguito il totale delle spese e delle entrate di competenza del personale per il triennio 2026/2028.

STANZIAMENTI 2026-2027-2028			
TOTALI SPESE	27.879.775,00*	24.609.325,00	24.854.270,00

*Comprensivo di FPV in uscita

Le previsioni della spesa per il triennio 2026, 2027 e 2028 rispettano i limiti alla spesa di personale di cui sopra.

Si riporta altresì la spesa per il personale del Consiglio Regionale ai fini del rispetto del vincolo previsto dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010.

Impegnato 2009	Stanziamiento Bilancio 2025	Stanziamiento Bilancio 2026	Stanziamiento Bilancio 2026
8.708.688,67	5.276.112,00	4.330.397,00	4.330.721,00

Programma triennale degli acquisti di beni e forniture di servizi 2026-2028

Il Codice dei contratti, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, prevede che gli enti pubblici individuino i beni e i servizi da acquistare nel triennio di riferimento nel relativo programma triennale.

Il programma, che deve essere aggiornato annualmente, viene approvato in coerenza con il bilancio di previsione e deve essere redatto sulla base di schemi tipo.

In particolare, detto Codice dei contratti:

- all'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023, dispone che le stazioni appaltanti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi includendovi gli interventi di importo stimato pari o superiore ad € 140.000,00 (attuale soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b));
- all'art. 6 dell'allegato I.5 riporta gli schemi tipo da utilizzare per la redazione del programma degli acquisti di beni e servizi;
- l'art. 7, comma 8, dell'Allegato I.5 precisa: "i programmi triennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 1 del codice, qualora le modifiche riguardino:
 - a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
 - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
 - d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti
 - e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse".

Nel rispetto delle norme relative alla programmazione economico-finanziaria ed in coerenza dei documenti pluriennali di programmazione con riferimento agli esercizi di riferimento, si propone l'approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028", predisposto su proposta del Referente dott. Michele Pantè - Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, composto dalle seguenti schede:

- Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Elenco degli acquisti del programma
- Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma

triennale non riproposti e non avviati.

Come previsto dall'art. 7, comma 6, del succitato Allegato I.5, tale schema di Programma verrà aggiornato entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio. L'aggiornamento viene adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria. Qualora non vi siano modifiche rispetto al presente schema, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 si intenderà definitivamente approvato trascorsi 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio.

A seguito dell'approvazione, il "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028" sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite apposita piattaforma.

Nelle more della conclusione della procedura di approvazione del presente schema di Programma triennale e dell'elenco annuale, il Consiglio regionale può, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un acquisto previsto dalla seconda annualità del Programma triennale precedente approvato, in ultimo, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 235/2025 del 24/09/2025.

Le schede che compongono il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi sono consultabili al termine della presente Relazione Programmatica.

Programma triennale delle opere pubbliche

Il Codice dei contratti, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, prevede che gli enti pubblici individuino le opere pubbliche da realizzare nel triennio di riferimento nel relativo programma triennale.

I lavori da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

È possibile realizzare un lavoro che non è stato incluso nell'elenco annuale solo se:

- risulta necessario a causa di eventi imprevedibili o calamitosi, o per nuove disposizioni di legge o regolamentari;
- si basa su un piano finanziario autonomo che non utilizza risorse già previste tra i mezzi finanziari disponibili al momento della formulazione dell'elenco.

Il programma, che deve essere aggiornato annualmente, viene approvato in coerenza con il bilancio di previsione e deve essere redatto sulla base di schemi tipo.

In particolare, detto Codice dei contratti:

- all'art. 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, dispone che le stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti includendovi gli interventi, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, di importo stimato pari o superiore ad € 150.000,00 (attuale soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali: documento fondamentale perché permette di valutare in anticipo le diverse opzioni progettuali disponibili per un determinato lavoro, consentendo all'Ente di scegliere l'opzione progettuale che meglio risponde alle proprie esigenze e risorse. Per poter inserire i lavori nell'elenco annuale è necessario che sia approvato il documento di indirizzo della progettazione: documento che garantisce che la progettazione del lavoro sia in linea con le scelte strategiche dell'Ente. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia comunitaria sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- all'art. 3 dell'allegato I.5 riporta gli schemi tipo da utilizzare per la redazione del programma dei lavori pubblici;
- all'art. 5 dello stesso Allegato I.5, dispone che, successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente committente e ne sia data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni e la successiva approvazione definitiva entro i successivi trenta giorni;
- l'art. 5, comma 9 dell'Allegato I.5 precisa: "i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 1 del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse”.

Nel rispetto delle norme relative alla programmazione economico-finanziaria ed in coerenza dei documenti pluriennali di programmazione con riferimento agli esercizi di riferimento, si propone l'adozione dello schema di “Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028” comprensivo dell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'anno 2026, predisposto su proposta del Referente dott. Michele Pantè - Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, composto dalle seguenti schede:

- Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti nel programma
- Elenco delle opere incompiute
- Elenco degli immobili disponibili
- Elenco degli interventi del programma
- Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale non riproposti e non avviati.

Come previsto dall'art. 5, comma 5, del succitato Allegato I.5, tale schema di Programma verrà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale per le eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. Il “Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028”, unitamente all'elenco annuale dei lavori, si intenderà definitivamente approvato entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

A seguito dell'approvazione, il “Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028” sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente” e, come stabilito dall'articolo 37, comma 4, del Codice, nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Nelle more della conclusione della procedura di approvazione del presente schema di Programma triennale e dell'elenco annuale, il Consiglio regionale può, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un lavoro previsto sia dalla seconda annualità dell'ultimo Programma triennale approvato, sia dall'elenco annuale dello schema di Programma triennale adottato (l'avvio della procedura non può essere comunque antecedente all'adozione dello schema stesso).

Le schede che compongono il Programma triennale delle opere pubbliche sono consultabili al termine della presente Relazione Programmatica.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	79.000,00	255.500,00	255.500,00	590.000,00
stanziamenti di bilancio	1.042.047,70	2.268.548,82	2.637.998,88	5.948.595,40
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	117.213,11	117.213,11	234.426,22
totale	1.121.047,70	2.641.261,93	3.010.711,99	6.773.021,62

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S97603810017202500002	2026		1		No	ITC11	Servizi	50711000-2	Servizio di assistenza e conduzione degli impianti elettrici, illuminazione, forza motrice, rete dati ed altri impianti speciali	1	LECCESE FRANCESCO	36	Si	92.500,00	250.000,00	250.000,00	187.500,00	780.000,00	0,00					
F97603810017202400002	2026		1		No	ITC11	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2026/2027	1	PETROZZINO MARIA ASSUNTA	12	Si	110.000,00	140.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		
S97603810017202600001	2026		1		No	ITC11	Servizi	79810000-5	Esternalizzazione servizi di tipografia, editoria e stampa digitale	3	LECCESE FRANCESCO	36	No	50.000,00	200.000,00	200.000,00	50.000,00	500.000,00	0,00					
S97603810017202600002	2026		1		No	ITC11	Servizi	32421000-0	Cablaggio di rete	2	GHAZZA CINZIA	12	No	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	B633861FE9	
S97603810017202600003	2026		1		No	ITC11	Servizi	50334000-5	Centrali telefoniche	2	LECCESE FRANCESCO	48	Si	65.000,00	70.000,00	50.000,00	0,00	185.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	9727920589	
F97603810017202400004	2026		1		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2027	1	PETROZZINO MARIA ASSUNTA	12	Si	0,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0000236482	SCR Piemonte S.p.A.		
S97603810017202600004	2026		1		No	ITC11	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia piccoli e grandi immobili	2	LECCESE FRANCESCO	48	Si	0,00	767.213,11	767.213,11	0,00	1.534.426,22	0,00		0000226120	CONSIP SPA	78106364BA	
S97603810017202600005	2026		1		No	ITC11	Servizi	50000000-5	Servizi di manutenzione ordinaria edile	3	LECCESE FRANCESCO	48	No	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	480.000,00	0,00					
S97603810017201900010	2026		1		No	ITC11	Servizi	64210000-1	servizio di connettività dati	1	PANTE' MICHELE	48	Si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00	0,00		0000236482	S.C.R. Piemonte S.p.A.		
S97603810017202600006	2026		1		No	ITC11	Servizi	55410000-7	Concessione dei locali PT di Via Arsenale 14/G per bar-punto ristoro, servizio buvette e distributori automatici	3	LECCESE FRANCESCO	120	No	79.000,00	255.500,00	255.500,00	1.965.000,00	2.555.000,00	2.555.000,00	2				
S97603810017202600007	2026		1		No	ITC11	Servizi	60170000-0	Servizio di noleggio autovettura con conducente (NCC) per il Consiglio regionale del Piemonte	3	LECCESE FRANCESCO	12	No	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00					
S97603810017202400004	2026		1		No	ITC11	Servizi	92511000-6	Servizio di gestione Biblioteca	2	BARTOLI DANIELA GIANNA	24	No	134.547,70	134.547,70	0,00	0,00	269.095,40	0,00					
F97603810017202500001	2027		1		No	ITC11	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2027/2028	1	PETROZZINO MARIA ASSUNTA	12	Si	0,00	110.000,00	140.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		
F97603810017202500002	2027		1		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2028	1	PETROZZINO MARIA ASSUNTA	12	Si	0,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00		0000236482	SCR Piemonte S.p.A.		
S97603810017202500003	2027		1		No	ITC11	Servizi	92220000-9	Produzione di format televisivi videogiornalistici	3	BARTOLI DANIELA GIANNA	24	Si	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	220.000,00	0,00					
F976038100172026000001	2028		1		No	ITC11	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2028/2029	1	PETROZZINO MARIA ASSUNTA	12	Si	0,00	0,00	110.000,00	140.000,00	250.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		
F976038100172026000002	2028		1		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura di energia elettrica per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2029	1	PETROZZINO MARIA ASSUNTA	12	Si	0,00	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00	0,00		0000236482	SCR PIEMONTE SPA		
F97603810017202500003	2028		1		No	ITC11	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto per il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte	2	MELIS CARLA	24	Si	0,00	94.001,12	617.998,88	0,00	712.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														1.121.047,70 (13)	2.641.261,93 (13)	3.010.711,99 (13)	2.852.500,00 (13)	9.625.521,62 (13)	2.555.000,00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	215.000,00	661.000,00	876.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	215.000,00	661.000,00	876.000,00

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
PANTE' MICHELE

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L97603810017202600005			2027	LECCESE FRANCESCO	No	No	001	001	272	ITC11	03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico - Palazzo Lascaris, 2° piano	2	0,00	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L97603810017202600006			2027	LECCESE FRANCESCO	No	No	001	001	272	ITC11	03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria impiantistica - sede di Via Arsenale 12	2	0,00	115.000,00	461.000,00	0,00	576.000,00	0,00		0,00		
Note:															0,00	215.000,00	661.000,00	0,00	876.000,00	0,00		0,00		

Note:
(1) Codice intervento = "L" + "cf" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera x) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipale o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'AILI.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

PANTE' MICHELE

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
PANTE' MICHELE